

**FTD 058 E**  
**L'incontro di Assisi**  
**John Vennari**  
**Shoot Date: 11/7/11**

**[Format: /ABJan 20, 2012**  
**Content: CG/LH/Aug 17, 12]**  
**TC: 26:55**

**[Padre Nicholas Gruner + 1 voce maschile**  
**M1-John Vennari]**

**FRG:** Salve e benvenuti a Fatima Oggi. Sono Padre Nicholas Gruner, e il nostro ospite di oggi è John Vennari, il quale ci parlerà dell'incontro interconfessionale di Assisi. Benvenuto John.

**M1-JV:** Grazie, Padre.

**FRG:** Nella scorsa puntata abbiamo cominciato a parlare del raduno interreligioso di Assisi in occasione del 25° anniversario del primo incontro, avvenuto nell'86.

**M1-JV:** sì, si è trattato di un incontro tra tutte le religioni del mondo, chiamate a testimoniare e a pregare assieme per la pace. Una specie di pellegrinaggio per la pace, alla quale ha partecipato il Papa per tutta la giornata, a partire dalla mattina, durante la cerimonia di apertura a Santa Maria degli Angeli, per finire con la cerimonia di chiusura, avvenuta la sera all'interno della Basilica di San Francesco.

**FRG:** Quindi l'incontro è durato in tutto una giornata, giusto?

**M1-JV:** sì, si è concluso la sera stessa. Il Papa è venuto ad Assisi in treno, assieme a tutti gli altri rappresentanti delle religioni mondiali. Sono arrivati ad Assisi all'incirca attorno alle 10 e un quarto del mattino. Il Papa è entrato nella Chiesa degli Angeli verso le 10 e 30, e hanno subito avuto inizio le cerimonie.

**FRG:** Quindi, tra tutte le religioni mondiali, il Papa ha dato l'impressione di essere colui che "ospitava", tra virgolette, gli altri rappresentanti religiosi... ora, l'unica e vera religione è quella Cattolica, ovviamente, l'unica fondata da Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo. Ma in quel giorno hanno dato spazio a religioni minuscole, addirittura una che viene praticata da una sola tribù...

**M1-JV:** sì, c'erano rappresentanti di religioni che non avevo mai sentito nominare, ma comunque erano presenti delegati del Taoismo, dello zoroastrismo, del Confucianesimo, del Buddismo, insomma...

**FRG:** sia le grandi che le piccole religioni.

**M1-JV:** sì.

**FRG:** Ovviamente, come ho detto, l'unica vera Chiesa universale, che si estende in tutto il mondo, in tutta la sua pienezza sin dai tempi di Gesù Cristo, l'unica religione cioè che può rispondere a tutti i bisogni dell'uomo, è la Chiesa cattolica. Scopo della vera religione ad ogni modo, è quello di adorare e onorare Nostro Signore, il quale sa bene quali sono i nostri bisogni e quale deve essere la giusta relazione tra uomo e il Divino; questo si riflette pienamente nel modo in cui sono stati creati la mente e

il cuore dell'uomo, ovvero per servire e onorare Dio, l'unico vero Dio. Tutte le altre religioni non sono affatto universali, perché non sono vere. Lei era lì per documentare gli avvenimenti, giusto?

**M1-JV:** sì, volevo vedere di prima persona cosa sarebbe accaduto durante quello che, come abbiamo detto nella scorsa puntata, è stato un controverso incontro ecumenico, che ha portato tutte le religioni assieme, mettendole anche visivamente sullo stesso piano rispetto al pontefice della Chiesa Cattolica. Fu controverso l'incontro voluto da Giovanni Paolo II nell'86 ed è stato controverso anche l'incontro organizzato qualche mese fa.

**FRG:** Mille Novecento ottanta Sei anni di cristianità, ripeto 1986 anni di cristianità, anno più, o anno meno, visto che sembra che ci sia qualche anno di discrepanza, ma ad ogni modo in quasi 2000 anni di storia, la Chiesa cattolica non aveva mai compiuto una cosa del genere, e in pochissimo tempo ne sono stati organizzati addirittura due!

**M1-JV:** no, sono stati tre!

**FRG:** per ben tre volte! Ma questi incontri in realtà sono voluti dalla massoneria, è questa setta malefica a spingerci affinché ci si allontani dalla religione e si scenda a fare amicizia con i popoli a livello umano, perché per loro è questo il modo in cui otterremo la pace, o almeno è quel che credono...

**M1-JV:** sì, il problema principale è che in questo modo si riduce l'intera questione della pace nel mondo ad un livello meramente umanistico.

**FRG:** tra l'altro il manifesto umanista è un documento massonico.

**M1-JV:** sì, è un progetto di pace puramente umanistico senza Cristo. in pratica...

**FRG:** e quindi ovviamente senza Dio.

**M1-JV:** certo, una pace senza Dio, cioè tanto rumore per nulla. Qualche giorno fa sono entrato in un ospedale e all'ingresso di un'ala di quella struttura ho visto affisso nella bacheca un grande cartellone bianco, sul quale avevano scritto la frase "oggi farò la differenza", e sotto quella frase c'erano tante firme delle infermiere e dei dottori che avrebbero lavorato quel giorno. "Oggi farò la differenza", sembrano parole piene di significato, ma in realtà non significano nulla, non hanno alcuna sostanza.

**FRG:** questo perché Nostro Signore ci ha detto che senza di lui noi non possiamo nulla! Anche il concilio di Trento ha insegnato che senza la grazia non possiamo compiere né pensare il bene. Senza la grazia di Dio non possiamo compiere le buone azioni né possiamo dare un significato alla nostra vita. Gesù disse "Io sono la vite, voi i tralci", chi rimane in Me e io in lui, farà frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano". Questo significa che abbiamo bisogno anzitutto della grazia, perché è essenziale per condurre una vita giusta, sulla terra, e ottenere quindi la salvezza eterna. È più facile vivere senza respirare che fare del bene senza la grazia, e ovviamente senz'aria non possiamo sopravvivere...

**M1-JV:** sì, si tratta di un insegnamento fondamentale per i Cattolici, e lei ha giustamente ricordato che la Chiesa non aveva mai organizzato un evento del genere nella sua storia bi-millennaria, anzi a ben vedere, un atto come quello di Assisi, nel quale tutte le religioni sono posti allo stesso livello della

religione cattolica, è apertamente contrario a tutto ciò che hanno insegnato in passato i pontefici della Chiesa.

**FRG:** sì.

**M1-JV:** perché molti di loro hanno condannato proprio il principio dell'indifferentismo religioso, ovvero l'idea secondo la quale qualsiasi religione è sufficiente ad ottenere la salvezza. Leone XIII definì questo principio addirittura "letale". Gregorio 16°, nel condannare l'indifferentismo religioso, disse ai suoi vescovi che dovevano fare tutto ciò che era in loro potere per rimuovere questa falsa idea dalla mente dei fedeli. Ora, il problema con un incontro come quello di Assisi, è che esso va esattamente all'opposto di quegli insegnamenti, perché al contrario esso sostiene l'indifferentismo. Il raduno religioso di Assisi va contro ciò che ha detto Gregorio XVI, perché instilla nei fedeli l'idea perniciosa che un incontro del genere è veramente meraviglioso ed è l'unico modo per raggiungere la pace

**FRG:** non può essere un modo per raggiungere la pace, perché possiamo ottenerla soltanto attraverso il principe della pace. Nell'antico testamento si legge che egli verrà chiamato "consigliere ammirabile, principe della pace". Stiamo parlando ovviamente di Gesù Cristo. Quando nacque Gesù a Betlemme, l'angelo disse "pace in terra agli uomini di buona volontà". È quindi necessario un atto di buona volontà per riconoscere il creatore, il Messia, il nostro Salvatore Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, nonché per seguire i suoi insegnamenti. La pace si ottiene soltanto vivendo il Vangelo, non c'è altro modo.

**M1-JV:** e come sappiamo, incontri come quelli di Assisi scandalizzano i fedeli: durante l'incontro del 1986, consegnarono una chiesa ai buddisti, i quali posero una statua di Buddha sull'altare principale...

**FRG:** sul tabernacolo, in realtà.

**M1-JV:** già, posero quella Statua sul tabernacolo e si misero a venerarla... alcuni Zoroastriani si erano messi a venerare una fiammella o una cosa del genere... Gli Induisti danzarono e provarono a fare proselitismo; c'era un capo indiano chiamato "Pretty on top" che fumò un calumet della Pace nel piazzale della Basilica di San Francesco, dove poi fece una cosa di cui sarebbe meglio soprassedere tanto fu disgustosa: una cerimonia pagana nella quale invocò i poteri dei quattro venti, per poi chiamare la gente accanto a se per impartire loro una benedizione! La cosa più angosciante è che furono in tanti, a riceverla, incluso un giovane monaco francescano, che ricevette quindi una "benedizione" pagana davanti alla Basilica di San Francesco!

**FRG:** Una cosa terribile, John, perché vede io ho avuto a che fare con degli esorcismi, durante la mia vita, e so bene come opera il diavolo: permettendo che qualcuno ci benedica con un rito pagano, (ovviamente una benedizione per modo di dire), in realtà permettiamo al diavolo di ottenere un certo potere su di noi... Ora, il diavolo può arrivare a possedere una persona, ma spesso si tratta di vessazioni, sia fisiche che mentali; se rifiutiamo Nostro signore e invece di amarlo ed essere rispettosi dei suoi insegnamenti, rifiutando le false religioni, arriviamo al punto da farci "benedire" per mezzo di rituali pagani, allora permettiamo al diavolo di influenzarci e di causarci grandi vessazioni, portandoci a sofferenze che possono essere dolorosissime. Il diavolo può influenzare i vostri sensi e la vostra memoria, e per contrastare queste maledizioni che sono state imposte su di voi dalle false religioni avete bisogno di un sacerdote che sappia ciò che sta facendo. Quel che ci stai raccontando, John, mi rattrista moltissimo.

**M1-JV:** sì, lo so, è molto triste, mi chiedo però se una cosa del genere doveva davvero essere celebrata nuovamente a 25 anni di distanza!

**FRG:** ovviamente no.

**M1-JV:** c'era bisogno davvero di organizzare nuovamente un incontro del genere? Pensiamo solo alle enormi spese che sono state necessarie, ad esempio, per modificare gli interni di Santa Maria degli angeli, dove hanno posto una gigantesca piattaforma e tutte le telecamere, per non parlare dell'imponente servizio di sicurezza... C'erano poliziotti ovunque, elicotteri in volo e persino diversi elementi dei servizi segreti! Prendiamo poi il viaggio in treno da Roma a Assisi e ritorno, per il Papa e tutti gli altri esponenti religiosi: il giorno prima avevano fatto un sopralluogo e un test sulla linea ferroviaria, insomma tutta una serie di interventi che sono costati moltissimo e che sono stati spesi per un evento oltremodo scandaloso. Spese folli, se paragonate all'unica vera soluzione per la pace nel mondo che, come il nostro apostolato ha dimostrato da anni...

**FRG:** è l'unica soluzione per la pace....

**M1-JV:** esatto l'unica soluzione per la pace del mondo, e cioè la consacrazione della Russia compiuta dal Papa in unione con tutti i vescovi cattolici, una cerimonia che non costerebbe nulla. Non è solo una questione di soldi, ovviamente, ma il contrasto è palese.

**FRG:** sì, ed è forse il caso di ripeterlo nuovamente. In un libro edito dalla conferenza episcopale italiana nel 1960, *il pellegrinaggio delle meraviglie*, a pagina 440 viene riportato ciò che la Madonna disse a suor Lucia nel maggio di otto anni prima, nel 1952: “fai sapere al Santo padre che sto ancora aspettando la consacrazione della Russia; senza quella consacrazione la Russia non può convertirsi ed il mondo non potrà avere la pace.” È tutto qui: il mondo non potrà avere la pace senza questa consacrazione! Certo, abbiamo un'alternativa, e cioè guerre e distruzioni, così come l'annientamento di intere nazioni per il solo fatto di non aver obbedito alla Madonna. Oppure, se il Papa e i vescovi effettueranno la consacrazione, potremo avere pace e prosperità per tutta l'umanità. Non esiste una terza soluzione. Tuttavia, eventi come quello di Assisi non fanno altro che sprecare soldi, sviare l'attenzione dei fedeli e destare un vero e proprio scandalo. Lo spirito di Assisi si oppone all'unico vero piano per la pace nel mondo! Se solo avessimo le risorse per dire al mondo intero che la Madonna ci garantisce la pace, e che senza la consacrazione della Russia non potremo averla... Voglio dire, dinanzi a una simile promessa, vista la relativa facilità ed economicità di una cerimonia del genere, chi non si adopererebbe con tutte le proprie forze per farla accadere? Che cosa abbiamo da perdere?

**M1-JV:** Il famoso scrittore Gilbert Chesterton un giorno disse: “non è che la Cristianità sia stata provata e scartata, non è stata neanche provata!” Ecco, la stessa cosa si può dire del messaggio di Fatima: non lo abbiamo certo provato a fondo, trovandolo inadeguato e venendo costretti a provare qualcos'altro... No, il messaggio di Fatima in realtà non è stato mai provato sul campo, per così dire, ed è questo il problema! Sono decenni che lei lavora in questo campo, Padre, e sa bene quali sono gli innumerevoli ostacoli che hanno posto e che continuano a porre al piano celeste per la pace nel mondo, salvo poi organizzare ed enfatizzare eventi come quello di Assisi, che contrappongono a Fatima un progetto di pace contraffatto e meramente umano.

**FRG:** Assolutamente. Ora non vorrei annoiare i nostri telespettatori con le ripetute e continue menzogne che vengono lanciate contro il sottoscritto, solo perché ripete ciò che ha affermato la Madonna di Fatima. Sono più di 30 anni che ci metto la faccia, pubblicando il messaggio della Madonna di Fatima in modo integrale e senza compromessi; ho sfidato gli esperti a trovare qualcosa di sbagliato in ciò che dico, ma fino adesso non è mai accaduto. Sicuramente posso aver sbagliato in qualche dettaglio qua e là, ma non c'è nulla di sbagliato nella sostanza di ciò che afferma il nostro apostolato, sia quando riporta ciò

che ha detto la Madonna sia quando trae le conclusioni sulla base di quelle Sue parole. Tuttavia, in tanti continuano a spendere soldi e tempo per infangarci, e questo purtroppo fa sì che il messaggio di Fatima continui a non essere ascoltato. Si tratta di persone che affermano d'essere devoti di Gesù e della madonna, un'affermazione che lascia esterrefatti, perché non so proprio come facciano a dire in tutta onestà una cosa del genere!

**M1-JV:** Un'altro problema di quest'atteggiamento e degli eventi come quello di Assisi, è che finiscono per convincere i Cattolici che non v'è nulla di male in un raduno che pone sullo stesso piano il Papa e i vari rappresentanti delle false religioni. Durante l'ultimo incontro di Assisi ho parlato con una ragazza che avrà avuto circa 25 anni, quindi vissuta e cresciuta in mezzo a cose del genere. Ebbene, pensava che quell'evento fosse meraviglioso... ecco dov'è il problema, ecco dove dobbiamo intervenire al più presto!

**FRG:** è sicuramente un problema gravissimo, in pratica hanno ribaltato la verità...

**M1-JV:** hanno infranto e fatto a pezzi ciò che è vero, sostituendolo con questo sistema contraffatto, e poiché sono ormai 25 anni che ha avuto inizio, vari "imitatori" hanno cominciato a replicarne gli schemi: ad esempio il Cardinale Levada, l'attuale prefetto per la Congregazione per la Dottrina della Fede, è stato il primo Vescovo Americano ad imitare un evento come quello di Assisi, invitando nella sua diocesi rabbini, buddisti e così via, e visto che a quanto pare il Vaticano avalla simili incontri, presto tanti altri vescovi in tutto il mondo si uniranno al coro e cominceranno a spacciare come "verità" questa versione contraffatta del Cattolicesimo e della "pace nel mondo".

**FRG:** concordo con l'uso della parola "contraffatta", perché sembrano comportarsi proprio come quei falsari che cercano di replicare le banconote da 100 euro: approntano la tipografia, assumono un incisore esperto e provano a contraffare le banconote.... Ma per quanto possano riuscire in un'operazione del genere, per quanto possa essere bravo l'incisore e per quanto quelle banconote contraffatte possano risultare simili agli euro o ai dollari originali, resteranno pur sempre dei falsi. Ecco, allo stesso modo provano a dirci che tutte le religioni valgono allo stesso modo, dinanzi a Dio, ma non è vero, è falsificazione della realtà.

**M1-JV:** proprio così, e la cosa che più mi rattrista è constatare come la maggioranza dei Cattolici veda questi eventi come un qualcosa di meraviglioso, come una vera "moneta" spirituale. Non si rendono conto che non è altro che una versione contraffatta del Cattolicesimo, e quando gente come lei e me, Padre, prova gentilmente a spiegar loro che si tratta di una grave rottura col passato, con la tradizione e con gli insegnamenti di tanti Papi, la gente risponde inorridita: "Come fa a dire una cosa del genere?" in pratica, hanno subito il lavaggio del cervello!

**FRG:** Questo ci riporta all'episodio del rimprovero pubblico di San Paolo nei confronti del primo papa, Pietro, così come di Barnaba. Ricordiamoci cosa accadde: San Pietro si era recato ad Antiochia, e lì aveva condiviso la mensa solo con i fedeli circoncisi, dando l'errata impressione che i non-circoncisi non fossero degni di far parte della Chiesa di Cristo. San Paolo, malgrado l'autorità di Pietro, sconfessò quest'ultimo, rimproverandolo pubblicamente perché non bisogna affatto essere circoncisi per ottenere la salvezza. Il punto della questione riguardava l'antico insegnamento della Legge Mosaica, la quale imponeva la circoncisione come simbolo di purezza e di elezione, mentre con la nuova ed eterna alleanza, dopo la venuta di Gesù Cristo, quel presupposto era venuto meno. San Paolo fu l'unico a rimproverare giustamente il primo Papa, Pietro, perché egli – mangiando solo con i circoncisi – aveva dato un'erronea impressione ai fedeli. Di fronte all'autorità del primo Papa aveva vacillato persino un santo come Barnaba, una persona che aveva assistito personalmente ai miracoli di San Paolo. Insomma,

persino un santo della Chiesa Cattolica, dinanzi all'autorità del Papa, aveva vacillato. Ciò nonostante San Paolo aveva tutto il diritto di rimproverare il Papa, perché le scritture davano ragione a lui e torto a Pietro. La stessa cosa accade oggi: possono anche dire "John Vennari, Padre Gruner, avete torto, perché il Papa dice il contrario di ciò che dite voi", ma se le Scritture ci dicono che abbiamo ragione noi e torto il Papa, allora è così. Nel caso di Assisi è la dottrina stessa della Chiesa a dirci che abbiamo ragione. Non lo diciamo perché ci riteniamo superiori al Papa, così come San Paolo fece quel che fece non perché si ritenesse superiore a Pietro, ma solo perché vide la fede minacciata dall'interno, a causa del cattivo esempio del Papa. Così come San Paolo, chiunque ha il diritto di correggere persino il Santo Padre, se egli mette a rischio la fede. Eventi come quello di Assisi mettono a rischio la nostra fede, quindi abbiamo il diritto e il dovere di contestarli.

**M1-JV:** c'è un'altra cosa che mi ha colpito molto, durante le celebrazioni del 25° anniversario del primo incontro di Assisi, e cioè: perché hanno deciso di celebrare questo anniversario, e non – ad esempio – quello della consacrazione del mondo avvenuta nel 1984? Adesso ci viene vengono a dire che hanno consacrato già fin troppe volte e che non lo faranno più, in futuro, ma questo tipo di incontri è stato già fatto per ben 3 volte, e nessuno sembra affermare che non se ne terranno altri... forse dovremmo cominciare una campagna e chiedere che la facciano di nuovo, la consacrazione, ma questa volta nel modo giusto...

**FRG:** più che altro questa volta, invece di consacrare il mondo, vedete di compiere la Consacrazione della Russia, visto che ci siete... sì perché se non fosse un problema così serio, ci sarebbe da ridere sui motivi per i quali hanno evitato fino ad oggi di menzionare la Russia, durante queste consacrazioni: hanno fatto di tutto pur per evitare di far sembrare quel paese l'oggetto stesso della Consacrazione! Oltre ad essere una chiara disobbedienza nei confronti delle parole della Madonna, è anche un evidente mistificazione del significato di quella consacrazione, perché non si tratta di una critica alla Russia, ma di una benedizione! La Russia è stata scelta dal Cielo per una missione particolare, che non potrà essere svolta a meno che quel paese non venga consacrato al Cuore Immacolato di Maria. Dopo aver visto questa missione della Russia, il mondo intero benedirà quel paese per ciò che avrà fatto! Ma tutto questo non può avvenire senza la sua consacrazione, compiuta dal Papa in comunione con tutti i vescovi del mondo. È uno dei motivi per i quali Dio desidera che la consacrazione avvenga in quel modo: se venissero alle nostre conferenze e ascoltassero ciò che diciamo, forse lo capirebbero meglio, invece il Papa ha creato una commissione di esperti su Fatima, che a quanto pare opera sin dal 2006.

La sua esistenza mi fu inizialmente rivelata nel febbraio 2006 da un vescovo, e mi è stata confermata da un vescovo indiano nel 2008. Ad oggi nessun membro di quella commissione mi ha mai contattato, penso a causa della reputazione che, mio malgrado, ho in Vaticano. Tuttavia non sono il solo a parlare di queste cose e a conoscere a fondo la materia: Frère Michel, Padre Kramer e molti altri conoscono la questione alla perfezione, eppure non vengono contattati. Questa commissione a quanto pare parla tra di sé, anzi "bisbiglia", come se sapessero tutto su Fatima, senza prestare alcuna attenzione ad un apostolato come il nostro, forse perché sanno bene che cosa avremmo da dirgli. Ciò che diciamo, infatti, è pubblicato ufficialmente da anni, senza segreti, mentre queste persone agiscono sempre dietro le quinte... mi auguro che possano finalmente comprendere la questione e riconoscere la giustezza di ciò che diciamo. Voglio dire, se l'ha fatto Socci, che aveva iniziato scrivendo un libro contro le nostre tesi e che, dopo aver letto le nostre pubblicazioni, ha cambiato radicalmente idea e ammesso che avevano ragione, ebbene, possono farlo anche in Vaticano!

**M1-JV:** non sarà facile, certo, ma è uno dei motivi per cui dobbiamo continuare a battere il chiodo finché è caldo, insistendo sulle verità Cattoliche. Come ho detto nella scorsa puntata, prima dell'ultimo

incontro di Assisi, il Vaticano era alquanto sulla difensiva. Alcuni Cardinali, come Turkson, Koch e Levada, avevano affermato apertamente che quell'incontro non avrebbe assolutamente appoggiato il sincretismo né avrebbe promosso le false religioni... peccato poi che la realtà sia stata ben diversa!

**FRG:** Vogliamo spiegare ai nostri telespettatori che cos'è il sincretismo?

**M1-JV:** Sì, sincretismo è in pratica sinonimo d'indifferentismo religioso. È il principio secondo il quale qualsiasi religione è adeguata per raggiungere la salvezza, perché tutte, bene o male, sono degne di lode e tutte sono state create da Dio.

**FRG:** Ma il sincretismo va addirittura oltre, suggerendo che tutte le religioni mondiali dovrebbero fondersi in un'unica religione.

**M1-JV:** sì, unirle insieme è lo scopo del sincretismo. Il motivo per cui quei Cardinali si sono messi sulla difensiva è dovuto al fatto che migliaia di Cattolici di tutto il mondo si sono ribellati di fronte a questa rottura col passato, che è contraria alle verità Cattoliche e può solamente portare cattivi frutti. Voglio ricordare brevemente ciò che disse il Cardinale Mercier in una lettera pastorale del 1918 (una dichiarazione ufficiale, insomma, non una dichiarazione privata); egli affermò che la Prima Guerra Mondiale era stata un castigo per le nazioni del mondo, poiché avevano posto tutte le religioni sullo stesso piano; questo peccato, disse Mercier, attira su di noi il castigo di Dio assai più dei peccati dei singoli individui. L'aspetto più terrificante dell'incontro di Assisi è che tutte queste attività sono state compiute in contrapposizione agli insegnamenti Cattolici. Secondo il Cardinale Mercier, che basava ciò che diceva sulle parole dei Papi precedenti, come Leone XIII e Pio X, l'indifferentismo religioso non può attirare la pace, ma solo castighi divini. Ecco un altro motivo per cui i raduni come quello di Assisi devono essere combattuti e ostacolati.

**FRG:** Anche perché stiamo per entrare in guerra, è un fatto! Si continua a parlare di un possibile attacco dell'Iran agli Stati Uniti, o meglio, di un attacco dell'America all'Iran. Quando questo avverrà, l'Iran avrà tutto il diritto di difendersi - ma non solo, perché per i giochi delle alleanze, questo conflitto locale potrebbe tranquillamente allargarsi ad una Terza Guerra Mondiale. Molti non sembrano rendersene conto, perché la stampa ufficiale non ne parla mai. I Cinesi hanno avvertito gli Stati Uniti che in caso di un loro attacco al Pakistan, la Cina considererà quest'ultimo come un attacco al proprio territorio, al quale risponderà militarmente. È una notizia pubblicata da alcuni giornali Indiani, mentre in Nord America e in Europa non se n'è parlato affatto. Una guerra di vaste proporzioni sembra quindi imminente. Non lo dico io, non sto parlando di una semplice "teoria del complotto", qui si parla di documenti governativi ufficiali, di movimenti strategici e geopolitici, ma soprattutto stiamo parlando del futuro dell'umanità.

Chi non conosce la realtà dei nuovi equilibri geopolitici internazionali pensa che l'America non abbia niente di cui preoccuparsi. Ecco, lasciate che vi racconti di un fatto accaduto qualche mese fa a largo delle coste cinesi, e che la stampa asservita ha evitato accuratamente di riportare: un sottomarino cinese è riuscito ad affiorare a sole 5 miglia di distanza dalla portaerei nucleare americana Kitty Hawk, mentre questa stava attraversando l'Oceano Pacifico per arrivare nel Golfo Persico. Da quella distanza i Cinesi avrebbero potuto affondare senza problemi la più potente nave americana... con buona pace di chi afferma che gli Stati Uniti non hanno nulla di cui temere! Il Cardinale Mercier, ma soprattutto la Madonna di Fatima, ci hanno ricordato che la guerra è una punizione per i nostri peccati. Ma qual è il peccato peggiore? I primi due e più importanti comandamenti ci dicono di amare Dio e non avere altri dei all'infuori di Lui. Andare contro questi due comandamenti significa attirare su di noi il peggiore di tutti i castighi divini. Dobbiamo reagire e fare come ci ha detto Nostro Signore: "Se qualcuno non vi

accoglierà e non darà ascolto alle vostre parole, uscite da quella casa o da quella città e scuotete la polvere dai vostri piedi.” Così facendo avremo fatto il nostro dovere, avremo preso le difese di Nostro Signore, vivendo come ci dice il Vangelo e dimostrando che siamo dalla parte di Dio, degli apostoli e dei santi!

**M1-JV:** Assolutamente sì, e come abbiamo detto in un'altra puntata, non possiamo aspettarci delle benedizioni se prendiamo l'intero patrimonio della Chiesa Cattolica e lo immoliamo sull'altare del rispetto umano! Va bene provare nuove idee, d'accordo, ma queste non devono contraddire ciò che la Chiesa ha da sempre insegnato!

**FRG:** Perché la Chiesa Cattolica è l'unica vera Chiesa? Perché essa è Una, Santa, Cattolica e Apostolica. Prendiamo il suo attributo “apostolico”: essa è tale perché è stata fondata sulle fondamenta degli apostoli, sulla pietra di Pietro e degli apostoli, su tutto ciò che hanno insegnato e fatto gli apostoli e il primo papa. Questo vuol dire che la Chiesa non potrà mai contraddire il loro insegnamento e le loro opere. Ecco, un incontro come quello di Assisi va sicuramente contro la tradizione apostolica. È molto semplice, almeno per quel mi riguarda, perché a quanto pare certa gente sembra non rendersene conto...

**M1-JV:** Purtroppo fa parte di questo nuovo spirito che ha preso piede nella Chiesa postconciliare. Nella scorsa puntata parlavo dei sei intellettuali Cattolici italiani che hanno scritto una lettera al Santo Padre, rispettosa, ma ferma al tempo stesso, nella quale chiedevano al Pontefice di rifuggire dallo spirito di Assisi. Anche un amico Luterano del Santo Padre gli ha detto praticamente la stessa cosa. Non siamo soli, fortunatamente, perché al mondo ci sono migliaia di Cattolici che chiedono un passo indietro rispetto allo spirito di Assisi, e un passo in avanti, invece, nell'accettare il progetto per la pace donatoci dalla Madonna di Fatima.

**FRG:** Certo. Purtroppo il tempo a nostra disposizione sta per terminare. Sono Padre Nicholas Gruner e questa è Fatima Oggi. Grazie per essere stati con noi e che Dio benedica voi e le vostre famiglie. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.